

	 <p>Ministero dell'Istruzione e del merito <b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE OVEST 2 BRESCIA</b> Via Interna, 22 – 25127 BRESCIA Tel. 030/301366 Codice meccanografico: BSIC886005- Codice Fiscale: 98093020174 e-mail istituzionale: <a href="mailto:bsic886005@istruzione.it">bsic886005@istruzione.it</a> e-mail PEC: <a href="mailto:bsic886005@pec.istruzione.it">bsic886005@pec.istruzione.it</a> Sito web: <a href="http://www.icovest2brescia.edu.it">www.icovest2brescia.edu.it</a></p>
---	---

Ai Docenti  
Al personale ATA  
Al Consiglio di Istituto

*Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli; una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste; in cui non si dovesse studiare al solo fine di superare gli esami (K. Popper)*

**OGGETTO:** atto di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'offerta formativa 2025/2028

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il DPR n. 297/1994;

**VISTA** la L. n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica in particolare art. 3, c.4 e s.m.i apportate dalla L. 107/2015 art.1 c. 14;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm.ii, in particolare art. 25;

**VISTO** il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009

**VISTO** il CCNL Comparto Scuola vigente;

**VISTO** il Piano per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, parte integrante del PTOF 2022/25;

**VISTO** il Piano Triennale di Innovazione Digitale - 2022/25 in attuazione al Piano Nazionale Scuola Digitale - approvato dal Collegio dei Docenti il 29/12/2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 81/3 del 29/12/2021- e successive parti integrante del PTOF 2022/25;

**VISTA** la Nota prot. 4588 del 24/10/2023 - Linee guida per le discipline STEM;

**VISTA** legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e le relative Linee guida;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n.234, art. 1, comma 329 e ss., e il successivo Decreto Ministeriale n. 90 del 11 aprile 2022 relativi all'introduzione dell'educazione motoria nella scuola primaria;

**VISTO** il D. M. n. 328 del 22/12/2022 relativo all'adozione delle Linee guida per l'orientamento;

**VISTO** il D.L. 153/2023 per il Piano educativo individualizzato;

VISTO il Piano di Inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2024;  
**TENUTO CONTO** del Curricolo d'Istituto, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV, del Piano di Miglioramento dell'Istituto e delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi dell'articolazione del Collegio docenti;  
**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;  
**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto e il comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;  
**TENUTO CONTO** di quanto realizzato con l'implementazione dei primi progetti PNRR;  
**VISTO** il PNRR – Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;  
**VISTO** il PNRR – Attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;  
**VISTO** il PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C112.1-2023-1222;  
**VISTO** il PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C113.1-2023-1143; 08/02/2024 15:00 Inoltrato 07/02/2024 16:08  
**VISTO** il PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). M4C111.4-2022-981;  
**VISTO** il PNRR Animatori digitali 2022-2024;  
**RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti gli operatori (dirigente, docenti, personale ATA), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali;  
**VISTA** la Nota MIM prot. n. 31023 del 25 settembre 2023 “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24;  
**TENUTO CONTO** della necessità di predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028  
**CONSIDERATO** che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il periodo di iscrizioni all'anno scolastico successivo;  
**CONSIDERATO** che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento.

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

per l'aggiornamento del PTOF triennio 2025/28.

Il Collegio dei docenti, alla luce delle nuove norme, opererà e formulerà proposte, al fine di:

- garantire l'identità educativo-formativa dell'Istituto;
- garantire il diritto all'istruzione di tutti gli allievi e il recupero degli apprendimenti;
- garantire l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni facenti parte il Curricolo di Istituto;

- garantire il curriculum di insegnamento dell'educazione Civica (L.20 agosto 2019, n. 92); si ricorda che l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. In via ordinaria le ore di educazione civica sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di classe; spetta al Collegio dei Docenti, sentite le proposte dei docenti della classe/consiglio di classe, la declinazione delle attività. Il curriculum dovrà fare perno su tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge e a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche dalla stessa individuate:
  - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
  - CITTADINANZA DIGITALE.

Nelle prime riunioni del Consiglio di intersezione/interclasse/classe sarà individuato un Coordinatore, scelto tra i contitolari dell'insegnamento, cui spetta formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Pertanto, nelle attività di programmazione i docenti sono chiamati ad individuare le attività riconducibili all'educazione alla cittadinanza. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere, pertanto, integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe sono chiamati ad elaborare e ad avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste. Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà altresì esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si deve tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica;

- ✓ garantire una valutazione rispettosa dei nuovi obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni per ogni anno scolastico in corso e della particolarità del contesto in cui stiamo operando;
- ✓ garantire una valutazione formativa volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, valorizzando il loro percorso di apprendimento e nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;
- ✓ garantire l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PI (Piano Annuale di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti;
- ✓ garantire l'erogazione e la fruibilità o l'integrazione delle lezioni in caso di nuova sospensione della didattica in presenza. Al Collegio è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
- ✓ garantire efficacia e trasparenza nella gestione dei rapporti scuola-famiglia, dei colloqui, delle informazioni sui risultati intermedi e finali e degli strumenti per la comunicazione;
- ✓ garantire la formazione del personale docente e l'osservanza dei regolamenti;

- ✓ stabilire i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi e le modalità di verifica;

La progettazione organizzativa-didattica, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, dovrà prevedere:

- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.
- Accoglienza, recupero e potenziamento delle competenze di base da spendere in tutti gli ordini.
- il recupero prioritario di eventuali debiti degli studenti della Scuola Secondaria 1° Grado, che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio economico e familiare;
- sviluppo delle competenze digitali in tutti gli allievi per consentire il normale svolgimento di eventuali lezioni a distanza;
- il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- percorsi di *coaching* e sviluppo delle competenze emotive;
- la previsione di attività di continuità e di orientamento;
- la promozione e l'individuazione di attività relativi alle STEM;
- promozione e l'individuazione di attività relativi all'ampliamento delle lingue straniere;
- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 al fine di sviluppare un uso consapevole delle nuove tecnologie. A tal fine la scuola è tenuta a sviluppare specifiche azioni e/o progettare ambienti di apprendimento in relazione al finanziamento PNRR – Attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- sviluppo graduale delle competenze digitali degli alunni/e con l'implementazione di attività laboratoriali afferenti alle discipline STEM ed un utilizzo costante delle strumentazioni tecnologiche acquistate, negli ultimi anni, con specifici progetti PON/FESR, PNSD e PN;
- la promozione della musica e dell'arte;
- la programmazione di progetti per ampliamento dell'offerta formativa sul recupero degli apprendimenti e della socialità in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione, visite didattiche e uscite sul territorio per approfondire la storia locale, tour virtuali, partecipazione a spettacoli teatrali, a competizioni sportive, progetto di potenziamento, progetti culturali con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc);
- attività di formazione sulle tematiche della disabilità per i docenti che abbiano in classe alunni DVA;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa;
- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica in coerenza con le progettualità di Istituto;
- eventuale attivazione istruzione domiciliare;
- protocollo di Accoglienza per alunni stranieri;
- un piano di formazione dei docenti in coerenza con gli indirizzi del PTOF.

Tenendo conto di quanto finora premesso,

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'anno scolastico INDICA le seguenti azioni per l'elaborazione del PTOF triennale 2025/28, per la revisione del RAV e PDM:

### Azioni prioritarie:

- IL RECUPERO E IL CONSOLIDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE IN TUTTI GLI ALLIEVI;
- IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI;
- la progettazione di una didattica digitale integrata;
- a diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE;
- il contrasto alla POVERTÀ EDUCATIVA;
- la Documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche;
- l'implementazione delle AZIONI DEL PNRR in atto;
- ORIENTAMENTO in ottica formativa e di mobilitazione delle molteplici competenze dell'operare scelte.

### Aree complementari:

- progetti che ricadono su tutto l'istituto;
- progettualità che promuovono la diffusione della musica e dell'arte;
- potenziamento attività sportive;
- potenziamento didattica delle discipline scientifiche;
- potenziamento delle competenze STEM;
- progetti inerenti il PNRR relativi alla dimensione digitale e alla dispersione.

Si raccomanda, sulla base dell'identità dell'istituto, l'implementazione di attività formative rivolte agli studenti, ai docenti e al personale ATA sulla base dei bisogni educativi e degli approfondimenti tematici che verranno individuati nelle sedi collegiali competenti.

In specifico si segnala che per il personale docente aderente si proseguirà il corso di formazione già in atto sul tema delle competenze e delle *Life Skills*.

Per il personale ATA segreteria si porterà a termine il corso e l'implementazione del protocollo informatico, nonché di altri aspetti e bisogni formativi concordati con il DSGA.

Si amplierà la formazione relativa al primo soccorso/sicurezza.

La formazione del personale docente e ATA che si auspica possa divenire tratto permanente e performante dell'Istituzione, si realizza mediante la partecipazione a iniziative organizzate dalla scuola e/o attraverso l'adesione a iniziative tra reti, o accogliendo l'offerta sul territorio, altresì mediante attività di autoformazione.

Si ricorda inoltre che la formazione in servizio dei docenti in ruolo è obbligatoria e permanente, è definita dalle singole Istituzioni, deve essere coerente e conforme nelle scelte tematiche di approfondimento sia con gli indirizzi in parola sia con le priorità e gli obiettivi delineati nel RAV e nel PI. La formazione si realizza mediante la partecipazione ad iniziative promosse dall'Istituto ad implementazione dei PNRR sopra citati, e/o in rete con varie realtà scolastiche e/o organizzate dall'Istituzione scolastica stessa e/o come autoformazione (es. Ambito 6 del territorio e/o le reti di cui l'istituto fa parte...).

L'elaborazione del PTOF 2025/28 di cui al presente atto di indirizzo, dovranno essere predisposte in tempi congrui per essere portate all'esame del Collegio per l'approvazione e seguente deliberazione da parte del Consiglio di Istituto.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in parola, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali. Lo scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

*Si ringrazia per la preziosa collaborazione e l'impegno che ognuno, attraverso l'interlocuzione con le F.S. specifiche, potrà offrire nell'elaborazione di un PTOF triennale capace di restituire alla comunità scolastica l'essenza e la passione del nostro fare ed essere SCUOLA!!!*

Dott. *Patrizia Galeri*  
DIRIGENTE SCOLASTICO